

Coronavirus, il bollettino: 1.083 nuovi positivi in Sicilia, +175 in provincia di Siracusa

Nelle ultime 24 ore sono stati rilevati 1.083 nuovi positivi in Sicilia. Per 97 di loro è stato necessario il ricovero in ospedale. Per altri 8, ricorso alla terapia intensiva. I dati sono contenuti nel bollettino quotidiano del Ministero della Salute.

Aumentano i ricoveri, quindi, in Sicilia, a fronte di 340 guariti. Tredici (i decessi). I tamponi molecolari processati sono stati 6894.

Questo il report dei contagi nelle province: Agrigento, 92 Caltanissetta, 239 Catania, 22 Enna, 200 Messina, 152 Palermo, 198 Ragusa, 175 Siracusa, 5 Trapani.

I numeri del contagio a Siracusa: 457 attuali positivi, +55

Trend di crescita costante nei contagi a Siracusa. Attualmente si riscontrano 457 soggetti positivi nel capoluogo.

“Ieri, sabato 07 Novembre, è stato registrato un incremento di 55 positivi, guariti 2 e 613 tamponi processati”, scrive sui suoi canali social il sindaco, Francesco Italia che cita fonti Asp.

Gli attuali positivi in provincia di Siracusa sono 1275.

Contagi su a Palazzolo e il sindaco sbotta: "così diventeremo zona rossa"

Sbotta il sindaco di Palazzolo Acreide. I contagi continuano a salire nella cittadina montana e sono già 14 gli attuali positivi. Raddoppiati in pochi giorni e tanto basta per provocare la reazione del primo cittadino, Salvatore Gallo. Messo da parte l'aplomb istituzionale, il sindaco prende di mira la sua comunità. "Continuiamo con le riunioni familiari e con i bacetti e fra poco Palazzolo Acreide sarà zona rossa", scrive in maiuscolo sui social.

I palazzolesi starebbero, insomma, prendendo sotto gamba la situazione. Non sarebbero rispettate le semplici prescrizioni imposte. E la preoccupazione del sindaco è quella di ritrovarsi centro di un focolaio.

Siracusa. Confcommercio scrive a Conte: "Sicilia subito fuori dalle zone arancioni"

Con una nota inviata alla presidenza del Consiglio dei Ministri, il presidente di Confcommercio Siracusa ha chiesto di riconsiderare l'inserimento della Sicilia nelle zone

arancioni.

Elio Piscitello elenca 5 parametri sanitari che mostrerebbero come la Sicilia abbia al momento una situazione epidemiologica migliore rispetto ad altri territori, cosa che starebbe penalizzando in maniera eccessiva le attività commerciali.

“Chiediamo di riconsiderare il posizionamento della nostra regione, anche con un differenziamento tra i vari comuni, e portare il giusto equilibrio nelle nostre comunità che hanno sempre dimostrato di sapere svolgere il proprio ruolo con alto senso civico”, si legge nella nota. “In alternativa, ove la scelta presa sia realmente motivata dalla grave situazione epidemiologica, chiediamo che tutti i dati utilizzati dal governo per l’attuale zonizzazione delle regioni siano immediatamente resi pubblici, così da poter fugare ogni dubbio e dare ragioni valide ai cittadini e alle migliaia di imprenditori che rischiano di vedere vanificati per sempre i sacrifici di una vita”.

Ristoro bis, contributi anche per pizzerie e laboratori da asporto

Nel decreto ristoro bis ricompresi tra i beneficiari anche pizzerie e laboratori da asporto.

“Le attività di asporto senza somministrazione, precedentemente escluse dai ristori governativi del primo decreto, sono adesso ricomprese e percepiranno un sostegno automatico dalla agenzia delle entrate. Come previsto dal precedente decreto non sarà necessario presentare domanda per chi ha già ottenuto il contributo nei mesi scorsi mentre sarà possibile presentare l’istanza per chi, in quella occasione,

non fece richiesta. Il sostegno sarà pari alla metà di quanto percepito in precedenza”, conferma da Cna Siracusa.

“È una buona notizia – dichiara Franco Neri, portavoce di CNA Agroalimentare Siracusa – e rappresenta un chiaro risultato della organizzazione che qualche settimana fa ha duramente criticato la scelta di escludere questo mondo dai sostegni. Le restrizioni infatti stanno colpendo pesantemente anche gli operatori che lavorano esclusivamente con la vendita d’asporto per l’evidente crollo dei consumi da parte della popolazione. Auspichiamo che questo settore continui ad essere considerato al pari degli altri segmenti della ristorazione”.

Intanto, anche i fotografi sono stati inseriti tra le categorie beneficiarie. Erano stati, in precedenza, esclusi.

Domenica, negozi aperti in Sicilia. Annullata la chiusura alle 14

Annullata in Sicilia la restrizione regionale che disponeva la chiusura dei negozi alle 14 della domenica. “Alla luce dell’ultimo Dpcm con il presidente Musumeci abbiamo concordato che da domani decadrà la chiusura obbligatoria di tutte le attività commerciali oltre le ore 14 della domenica”, conferma l’assessore alle Attività produttive della Regione Siciliana Mimmo Turano

Nelle regioni arancioni vige infatti la chiusura nei giorni prefestivi e festivi solo per le attività poste all’interno dei centri commerciali, mentre possono rimanere aperte tutte le altre.

Con queste decisione della Regione, la Sicilia si adegua alle prescrizioni nazionali. Era infatti stata una ordinanza

regionale a introdurre la chiusura alle 14.

Floridia, giorni difficili per la scuola: Volta e Quasimodo, il covid entra in classe

A Floridia si alza il livello di preoccupazione tra le famiglie dopo alcuni casi di coronavirus in due istituti scolastici. Al Volta, positiva un'alunna di scuola primaria. Per la classe è stata avviata immediatamente e in via del tutto precauzionale la didattica a distanza, spiegano dalla direzione scolastica. Gli alunni sono in quarantena, mentre le insegnanti continuano a svolgere il loro servizio. "Le insegnanti coinvolte, volontariamente e nel rispetto di tutta la comunità scolastica, hanno provveduto a fare il tampone risultando tutte negative", comunica la scuola dove due alunni di scuola secondaria di I grado, negativi al Covid, sono stati posti in isolamento fiduciario "in quanto, pur non risultando positivi vivono a stretto contatto con dei familiari dichiarati positivi al Covid. Per questi alunni, la scuola, ha immediatamente avviato la didattica a distanza.

"Nessun focolaio di contagio a scuola", precisano quindi dalla scuola. Da martedì 3 novembre, in seguito a tampone molecolare risultato positivo, si trova in isolamento il dirigente scolastico.

Anche al comprensivo Quasimodo giornate complesse. Tre classi di scuola media da lunedì scorso sono state invitate a rimanere a casa, in attesa delle decisioni dell'Asp. Venerdì pomeriggio la scuola è stata sanificata e sono stati

posizionati i nuovi banchi monoposto. Le lezioni proseguono regolarmente ma a Floridia, anche tra gli operatori scolastici, il livello di tensione è in crescita costante.

Foto d web

Covid a scuola, chiusi tre plessi a Lentini dopo una positività accertata

Il sindaco di Lentini, Saverio Bosco, ha disposto la chiusura di tre plessi scolastici a partire da domani. “A causa di un caso di positività al Covid19, all’interno del personale docente, da lunedì a mercoledì le scuole plesso Aldo Moro, Bottiglieri e Ipab rimarranno chiuse per sanificazione degli ambienti”.

Avviati i controlli per risalire all’origine del contagio e circoscrivere la diffusione del contagio.

“I casi Covid19 in città ad oggi sono 73, pur non essendo di fronte ad una crescita esponenziale, comunque i contagi non accennano a diminuire. L’allerta pertanto rimane molto alta e conseguentemente attueremo ulteriori provvedimenti mirati ad eliminare rischi di assembramento che potrebbero far schizzare la curva dei contagi verso l’alto”, ha poi detto il sindaco di Lentini.

Foto dal web

Posso fare la spesa in altro Comune? Posso far visita a parenti? E la villetta? Le risposte del governo

Sul sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri sono tornate le Faq, ovvero le risposte alle domande più frequenti relative alle nuove misure introdotte dall'ultimo Dpcm. Una volta entrati nella sezione, si clicca sulla propria regione e si apre così una nuova sezione interattiva del sito, con una serie di comuni quesiti sui principali macrotemi. Dagli spostamenti alle attività commerciali, passando per gli eventi e le cerimonie.

Le risposte riguardano domande come: "posso andare a trovare parenti o congiunti?", oppure "è possibile fare la spesa in un comune diverso da quello in cui si abita?" e ancora "è possibile raggiungere la seconda casa o la villetta?".

[Tutte le risposte valide in Sicilia, indicata come zona arancione, cliccando qui.](#)

Siracusa. VIDEO. Sequestrato il palazzo "centrale della droga" di piazza San Metodio: restituito al Comune

Sequestro preventivo di un immobile in piazza San Metodio. Era occupato abusivamente ed utilizzato come centrale dello

spaccio. L'intervento è stato affidato agli uomini della Squadra Mobile su delega della Procura della Repubblica. L'abitazione sequestrata era stata oggetto di numerosi interventi della Polizia nei mesi scorsi. In ogni occasione i poliziotti erano riusciti a recuperare stupefacente . Un luogo ben protetto, vigilato con un sofisticato sistema di telecamere di videosorveglianza, organizzato al meglio. L'apparato permetteva di anticipare l'intervento della polizia e di predisporre, pertanto, quanto serviva per farla franca. In quell'immobile sono stati effettuati anche diversi arresti nei mesi, oltre ai sequestri di droga, ingenti quantità in cinque mesi circa. Diverse le telecamere sequestrate, i monitor che presidiavano l'attività di spaccio. Rimosse le inferriate a protezione del fortino della droga. L'abitazione è stata affidata, infine, all'Ente proprietario, cioè il Comune di Siracusa.